**COMMITTENTE:** 



ALTA SORVEGLIANZA:



**GENERAL CONTRACTOR:** 



INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA **LEGGE OBIETTIVO N. 443/01** LINEA A.V. /A.C. TORINO - VENEZIA Tratta MILANO - VERONA Lotto Funzionale Brescia-Verona PROGETTO DEFINITIVO

VIADOTTO GARDESANA PER SUPERAMENTO LINEA PR-S.ZENO DA IL PROGETTISTA INTEGRATORE

PARTE DELL'AV

saipem spa

IL PROGETTISTA saipem spa

1.s.: pk 81+414; AV: pk 86+639, 61

RELAZIONE DESCRITTIVA DELL'INTERVEN

ile Iscritto all'albo

ALTA SORVEGLIANZA



Verificato	Data	Approvato	Data

**COMMESSA** LOTTO FASE **ENTE** TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

0 D Е 2 0 Ν 0 5 0 R 0 1 8 0 0 0 0 1

PROGETTAZIONE GENERAL CONTRACTOR						Autorizzato/Data			
Rev.	Data	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Consorzio
0	31.03.14	Emissione per CdS	M.T	31.03.14	HOXELLI	31.03.14	LAZZARI	31.03.14	Cepay due Project Director
					F1~				(Ing. F. Lombardi)
			V						130
									Data:

SAIPEM S.p.a. COMM. 032121 Data: 31/03/14 File: 16526\_03.doc



CUP: F81H91000000008

# GENERAL CONTRACTOR Cepav due Progetto Lotto Codifica Documento V. Foglio Doc. N. 16526\_03.doc Re v. Foglio 0 DE2ROIL1800001 0 2 di 6

#### INDICE

1.	PREMESSA3
2.	DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE4
3.	MODALITÀ REALIZZATIVE5
4.	QUADRO RALLENTAMENTI ED INTERRUZIONI6



## 1. PREMESSA

Nell'ambito della progettazione definitiva della linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona è prevista la realizzazione di un viadotto, denominato "Viadotto Gardesana", che sovrappassa la linea storica Parma-S.Zeno, intercettandola alla progressiva 81+414 della I.s. stessa ed alla progressiva 86+639.71 ca della linea AV/AC.

L'oggetto della presente relazione è la descrizione delle modalità realizzative da adottare per l'esecuzione della campata di scavalco del nuovo manufatto, riguardante il getto dei plinti delle pile ed il varo delle travi, in base ad un programma delle attività sviluppato in modo da ottimizzare i tempi di intervento.



# 2. <u>DESCRIZIONE DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE</u>

La campata di scavalco delle suddette linee ferroviarie è composta da 2 travi di lunghezza 40.00m in asse pile e con un impalcato di larghezza pari a 13.20m; tale campata, posizionata tra la pila n°93 e la pila n°94, scavalca i binari con un franco libero verticale di 6.60m sulla linea storica Parma-S.Zeno, e presenta un'inclinazione di circa 42° rispetto all'asse della linea ferroviaria.



## 3. MODALITÀ REALIZZATIVE

Si riportano di seguito le fasi realizzative dell'opera in oggetto.

- **Fase 0**: sulla sede ferroviaria esistente vengono messi in sicurezza, durante interruzione del binario, i cavi di segnalamento e telefonici in cunicolo ed interrati (cavi 1000V in cunicolo a 2 gole) per almeno 50m prima e dopo l'asse impalcato.
- **Fase 1**: esecuzione, durante interruzione del binario, di una barriera leggera formata da profilati metallici vibroinfissi e da tavolato in legno, prolungata di almeno 5m per parte oltre la lunghezza provvisoria dell'interferenza dell'opera
- Fase 2: esecuzione dei pali di fondazione dei plinti delle pile n°93 e n°94
- Fase 3: getto dei blocchi di fondazione delle pile n°93 e n°94
- Fase 4: realizzazione delle elevazioni delle pile n°93 e n°94
- **Fase 5**: varo separato delle travi dell'impalcato durante interruzione del binario, realizzazione dei traversi e della soletta in c.a. dell'impalcato
- **Fase 6**: rimozione della barriera leggera di protezione e ripristino cavi in posizione originaria durante interruzione del binario



# 4. QUADRO RALLENTAMENTI ED INTERRUZIONI

La durata dell'interferenza nell'esecuzione dell'opera e l'allocazione temporale del rallentamento e/o
interruzione, concorda con il "Quadro Generale dei Rallentamenti ed Interruzioni" al quale si rimanda
(Flaborato A20200DF2ROII 0000001 "Quadro rallentamenti Interruzioni generale" parte prima)